

 <p>Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2007/2013</p>	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
	Bollettino di Produzione Integrata e Biologica

N. 29 del 21 agosto 2014

PREVISIONI DEL TEMPO

Emissione di giovedì 21 agosto 2014

Previsioni per oggi

Stato del tempo: Al mattino in pianura sereno con visibilità ridotta per foschie dense o banchi di nebbia, sui rilievi nuvolosità variabile; nel pomeriggio in pianura sereno o poco nuvoloso, sui rilievi nuvolosità variabile; dalla sera in pianura sereno con visibilità ridotta per foschie dense o banchi di nebbia, sui rilievi cielo velato per nubi alte.

Temperature: massime pomeridiane comprese tra 20 °C sui rilievi e 25 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 21 (pianura) e 38 km/h (rilievi).

Previsione per venerdì 22 agosto 2014

Stato del tempo: Al mattino in pianura nuvoloso, sui rilievi nuvolosità variabile; nel pomeriggio in pianura cielo velato per nubi alte, sui rilievi nuvolosità variabile; dalla sera in pianura cielo velato per nubi alte, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse.

Temperature: minime del mattino comprese tra 13 °C sui rilievi e 18 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 20 °C sui rilievi e 25 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 18 (pianura) e 40 km/h (rilievi).

Previsione per sabato 23 agosto 2014

Stato del tempo: al mattino in pianura sereno o poco nuvoloso, sui rilievi sereno; dal pomeriggio sereno o poco nuvoloso.

Temperature: minime del mattino comprese tra 15 °C sui rilievi e 18 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 21 °C sui rilievi e 26 °C in pianura.

Venti: Velocità massima del vento compresa tra 15 (pianura) e 47 km/h (rilievi).

Tendenza prevista da domenica 24 a mercoledì 27 agosto 2014

La persistenza di correnti occidentali manterrà debole instabilità in particolare nella giornata di domenica in cui ci aspettiamo ancora alternanza di annuvolamenti e schiarite con possibilità di locali rovesci. Da lunedì e fine a termine periodo maggiore stabilità con prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Temperature stazionarie nei valori minimi; in flessione le massime nella giornata di domenica poi in successiva risalita con valori che non supereranno i 30 gradi.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI DI SEGUITO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LA DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA CIOÈ PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG CE 1698/2005- MISURA 214, REG CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/99, MENTRE SONO DA CONSIDERARSI DEI CONSIGLI PER TUTTE LE ALTRE AZIENDE (DIFESA INTEGRATA OBBLIGATORIA VEDI DECRETO N°150/2012)

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2014

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n.3037/2014 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2014. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2013. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2014 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/dpi_2014/disciplinari_in_vigore

NOTA GENERALE

PRIORITÀ NELLA SCELTA DELLE FORMULAZIONI

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc, Xi e Xn quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica T o T+ ;

È obbligatorio dare preferenza alle formulazioni Nc e Xi quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (Xn, Corrosivi, T o T+) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (R40, R60, R61, R62, R63, R68). **Per informazioni più dettagliate consultare i precedenti bollettini.**

SMALTIMENTO SCORTE

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura (periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi) delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri presidi sanitari che risultino tossici per le api. In presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991).

RACCOMANDAZIONI TRAPPOLE

Per quanto concerne il numero di trappole consigliate in funzione della superficie monitorata fare riferimento alle indicazioni riportate nei precedenti bollettini

DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con virus della granulosi
Pera	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosi
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

DEROGHE e NOTE di CHIARIMENTO 2014

Per consultare l'archivio delle precedenti deroghe territoriali:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/difesa-e-diserbo/documenti/deroghe/2014/deroghe-2014>

- **Febbraio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della s.a. Fipronil (formulato Goldor Patata 5G) per il controllo degli elateridi (*Agriotes* spp.) su patata.

- **Febbraio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Pyriproxyfen per la difesa di susino e ciliegio dalle cocciniglie

- **Febbraio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. Lambdacialotrina in formulazione granulata per la difesa dagli elateridi di spinacio, bieta da costa e bieta da taglio.

- **28 Marzo 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per la modifica della dose di glifosate da utilizzare nel diserbo di pre-trapianto di pomodoro e di pre-semina di barbabietola, mais, soia, sorgo e girasole

- **22 Aprile 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per l'impiego della s.a. Protioconazolo per la difesa del frumento duro dal Fusarium.

- **30 Aprile 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga territoriale per l'intera provincia di Reggio Emilia per l'impiego di Pymetrozine su Anguria in coltura protetta, contro gli afidi.

-
- **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale per l'uso fino al 28 agosto di spinetoram per la difesa del ciliegio da *Drosophila suzukii*
 - **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale per l'uso del thiram per la difesa del pero dalla maculatura bruna
 - **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale per l'uso del captano per la difesa del melo dalla ticchiolatura
 - **6 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale per l'uso, fino al 28 agosto, di Acibenzolar s-metile per la difesa del kiwi dal cancro batterico
 - **7 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale per un intervento di Deltametrina nella fase di pre-raccolta del ciliegio per il controllo di re infestazioni di afidi e contemporanea presenza di *Drosophyla suzukii*.
 - **20 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche
 - **21 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale per l'uso, fino al 16 settembre, di Dimetoato, per la difesa del ciliegio dalla *Drosophila suzukii*, e di Spinosad (formulati Spintor Fly e Tracer Fly), per la difesa del ciliegio dalla mosca (*Rhagoletis cerasi*)
 - **28 Maggio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale per l'esecuzione di un intervento nematocida con 1,3 dicloropropene su terreni destinati alla coltivazione di carota.
 - **13 Giugno 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale per l'esecuzione di un intervento per un intervento con il formulato Clortosip 500 SC (a base di Clortalonil) per la difesa della barbabietola da zucchero dalla Cercospora (Cercospora beticola) a partire dal 20 giugno
 - **1 Luglio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale per l'anticipo di impiego di Diquat per il disseccamento della parte aerea della patata per gli estirpi a partire dal 14 luglio.
 - **1 Luglio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale per la realizzazione di un intervento con Formentanate hydrochloride per la difesa della cipolla dai tripidi (*Thrips tabaci*)
 - **8 Luglio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale relativa alla difesa di barbabietola da zucchero da cercospora:
 - possibilità di impiego di un secondo intervento con Clortalonil
 - esclusione dei prodotti rameici dal limite di tre interventi per la difesa dall'avversità
 - **18 Luglio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale per l'esecuzione di un quarto trattamento con fenilammidi per la difesa del pomodoro dalla peronospora
 - **27 Luglio 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga regionale per l'esecuzione di un secondo trattamento antiperonosporico su lattuga, secondo modulo, utilizzando i prodotti presenti nei disciplinari di produzione integrata.
 - **1 Agosto 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un quarto trattamento con fenilammidi per la difesa del pomodoro dalla peronospora.
 - **1 Agosto 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**
Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un quarto trattamento con CAA o con Cymoxanil per la difesa del pomodoro dalla peronospora.

-
- **1 Agosto 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Integrazione alla nota PG.2014.0281437 relativa ad una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per la difesa del pomodoro dalla peronospora.

- **5 Agosto 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento di Glifosate su stoppie di frumento.

- **5 Agosto 2014 - Reg. CE n. 1234/2007/UE, Reg. n. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99**

Deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un terzo intervento per la difesa della vite da botrite.

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: invaiatura – inizio maturazione, raccolta cv. precoci

Prestare attenzione ai tempi di carenza

ASPETTI AGRONOMICI

Cimatura: in considerazione dell'andamento stagionale e del rigoglio vegetativo si consigliano interventi di cimatura per arieggiare il grappolo.

DIFESA

Peronospora: nei vigneti in allevamento, in previsione di precipitazioni, proseguire gli interventi di difesa antiperonosporica con prodotti rameici.

Botrite: in questa fase si osserva una situazione generalmente stabile con una ridotta progressione dei sintomi sulle varietà tardive, con gradi di incidenza variabili. Sulle varietà più precoci si riscontra una progressione dei sintomi di botrite e principalmente di marciume acido. Si consiglia di provvedere ad una corretta gestione della chioma al fine di favorire l'arieggiamento della fascia produttiva. Nelle situazioni maggiormente a rischio valutare in funzione dei tempi di carenza la possibilità di intervenire utilizzando: FENEXAMIDE, PIRIMETANIL, CIPRODINIL + FLUDIOXONIL, FLUOPIRAM, FENPIRAZAMINE, *AUREOBASIDIUM PULLULANS*, BICARBONATO di POTASSIO

Si ricorda che:

- si ricorda che è stata approvata una deroga per effettuare un terzo intervento con prodotti di sintesi, in rispetto ai limiti indicati per ciascuna delle sostanze attive contemplate
- tra Boscalid e Fluopiram massimo 1 trattamento
- Ciprodinil + Fludioxonil massimo 2 trattamenti
- Fenpirazamine massimo 1 trattamento
- Pirimetanil massimo 1 trattamento

Mal dell'esca: si segnala una abbondante presenza di sintomi, si consiglia di asportare le piante fortemente colpite ed eventualmente a contrassegnare le viti con sintomi più lievi. Si consiglia di disinfettare gli attrezzi impiegati per le operazioni di rimonda.

Giallumi (Flavescenza dorata, Legno nero) : in presenza di piante con sintomi si consiglia di contrassegnarle e successivamente alla vendemmia provvedere alla capitozzatura bassa, poco al di sopra del punto di innesto.

Per quanto concerne le piante già capitozzate negli anni precedenti, che si presentano ulteriormente sintomatiche, si consiglia l'estirpo.

Tignoletta: prosegue il volo con catture difformi con alcuni casi di incremento del volo ; nell'ultima settimana è stata osservata una modesta o assente deposizione di uova.

Nelle aziende ove il volo e le popolazioni sono più consistenti, verificata l'ovodeposizione e lo stadio di sviluppo delle uova, in caso di superamento della soglia del 5% di grappoli infestati,

intervenire preferibilmente con *Bacillus thuringiensis* o Spinosad o in alternativa con i restanti larvicidi ammessi dal disciplinare di produzione integrata, vedi tabella:

Sostanze attive	Attività	Epoca di applicazione	Tempo di carenza (gg.)
INDOXACARB	Ovo- larvicida	Uova testa nera	10
SPINOSAD	Ovo-larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa	15
EMAMECTINA	Larvicida	Uova testa nera	7
<i>Bacillus thuringiensis</i>	Larvicida	Uova testa nera-inizio schiusa. Il trattamento deve essere ripetuto dopo 7-8 giorni.	3

Per informazioni più dettagliate relative al ciclo biologico consultare la specifica sezione: <http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Si ricorda che per una buona efficacia di questi interventi occorre assicurare una adeguata bagnatura dei grappoli, curando la qualità dell'applicazione e della gestione agronomica della chioma.

Indicazioni relative all'efficacia di diversi ceppi di *B. thuringiensis* nei confronti di Tignoletta

Ceppo	Prodotto Commerciale	% a.i.	Attività (UI/mg)	Efficacia contro <i>Lobesia botrana</i>
<i>B.t. kurstaki</i> HD1	- DIPEL DF - PRIMIAL - BIOBIT	6,4	32.000 ¹	+++
<i>B.t. kurstaki</i> SA11	- DELFIN- - ABLE	6,4	53.000 US ²	+++
<i>B.t. kurstaki</i> SA12	- COSTAR	18	90.000 ¹	+++
<i>B.t. kurstaki</i> EG2348	- LEPINOX PLUS - Rapax	15	32.000 ¹	+++
<i>B.t. aizawai/kurstaki</i> GC91	- AGREE - TUREX	3,8	25.000 ¹	++
<i>B.t. aizawai</i> H7	- XENTARI - FLORBAC	10,3	35,000 UP ³	++

+ sufficiente; ++ discreto; +++ buono

1 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di *Trichoplusia ni*. Il valore di riferimento è stato ottenuto tramite un saggio biologico nei confronti di uno standard di riferimento fornito dall'Istituto Pasteur (ceppo E61) il cui titolo è stato fissato in 1.000 Unità di Attività per mg.

2 Unità internazionali basate su prove biologiche sulle larve di *Spodoptera exigua*

3 Unità internazionali basate sulle larve di *Plutella xylostella*

Indicazioni per il corretto impiego dei formulati a base di *Bacillus thuringiensis*

- Il *Bacillus thuringiensis* agisce per ingestione ed esplica la massima attività se applicato quando le larve sono nei primi stadi di sviluppo (uova testa nera).
- Si raccomanda di ripetere l'applicazione dopo circa 7-8 giorni e di utilizzare formulati di recente produzione e ben conservati.
- In presenza di acque con pH superiore ad 8 è necessario acidificare preventivamente l'acqua prima di preparare la miscela.
- Non miscelare con prodotti a reazione alcalina (calce e poltiglia Bordolese).

-
- Assicurare una completa e uniforme bagnatura della vegetazione da proteggere

Pero

Fase fenologica: ingrossamento frutti – raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Maculatura bruna: in campo si osservano alcuni sintomi sul frutto. L'indice di rischio si mantiene su valori medi. In previsione di bagnatura prolungata, e/o irrigazioni, sarà consigliabile utilizzare prodotti a lunga persistenza ammessi dal disciplinare tra cui BOSCALID, PYRACLOSTROBIN.

Si ricorda che:

- tra trifloxystrobin e pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne sconsiglia l'impiego con infezioni in atto; impiegare in miscela con prodotti a differente meccanismo d'azione.
- Boscalid massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità.

Colpo di Fuoco Batterico: in campo si segnala la presenza di sintomi. L'indice di rischio si mantiene elevato.

Carpocapsa: si segnalano catture di modesta entità, in funzione dell'eventuale superamento della soglia (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Cidia molesta: si segnalano catture anche consistenti pertanto si consiglia di monitorare la situazione di campo; solo dopo aver accertato l'ovodeposizione o la presenza di fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti, intervenire sulle raccolte più tardive con *Bacillus thuringiensis* o SPINOSAD o EMAMECTINA, tenendo in considerazione anche l'attività collaterale degli interventi eseguiti contro carpocapsa.

Si ricorda che:

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Mosca della Frutta: mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In presenza delle prime punture sarà possibile l'impiego di esche attivate con LUFENURON, o la tecnica "attract and kill" con DELTAMETRINA.

Eulia e Pandemis: non si segnalano catture.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutti – maturazione - raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA:

Carpocapsa: si segnalano catture di modesta entità, in funzione dell'eventuale superamento della soglia (2 adulti per trappola in una o due settimane) si consiglia di intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA, THIACTOPRID o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE o FOSMET.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

-
- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
 - Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
 - Thiacloprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non impiegabile sulla prima generazione; solo nel caso in cui non siano impiegati altri neonicotinoidi:
 - impiegabile anche in prima generazione
 - impiegabile due volte all'anno
 - nella stessa annata non può comunque essere impiegato su due generazioni consecutive.
 - tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Cidia molesta: si segnalano catture anche consistenti pertanto si consiglia di monitorare la situazione di campo; solo dopo aver accertato l'ovodeposizione o la presenza di fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti, intervenire sulle raccolte più tardive con *Bacillus thuringiensis* o SPINOSAD o EMAMECTINA o FOSMET o ETOFENPROX tenendo in considerazione anche l'attività collaterale degli interventi eseguiti contro carpocapsa.

Si ricorda che:

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Etofenprox massimo un intervento all'anno, se ne consiglia l'impiego in pre-raccolta

Mosca della Frutta: mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In presenza delle prime punture sarà possibile intervenire impiegando FOSMET. E' inoltre possibile l'impiego di esche attivate con Lufenuron, o la tecnica attract and kill con DELTAMETRINA.

Si ricorda che:

- tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.
- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Colpo di Fuoco, Eulia, Pandemis : vedi pero

COLTURE ERBACEE

Barbabetola da zucchero

Fase fenologica: ingrossamento fittone – estirpo

Prestare attenzione ai tempi di carenza

I dati produttivi relativamente ai primi estirpi verranno forniti nei prossimi bollettini

DIFESA

Cercospora: per eventuali ulteriori interventi su estirpi tardivi fare riferimento ai bollettini precedenti prestando particolare attenzione ai tempi di carenza.

Mais

Fase fenologica: maturazione cerosa – maturazione fisiologica

DIFESA

Piralide: catture in esaurimento e presenza variabile di fori.

Diabrotica: si segnala la presenza di adulti con catture in esaurimento; si osservano modesti danni in relazione ad allettamento e allegazione incompleta.

Micotossine: al 18 di agosto il modello previsionale segnala un livello medio relativamente al rischio di contaminazione da aflatossine per mais con emergenza intorno al 15/04 e basso per le successive per quanto concerne il rischio fumonesine il livello è medio-basso per le prime emergenze e basso per le successive. I parametri fanno riferimento alle soglie per l'alimentazione umana.

Pomodoro

Fase fenologica: invaiatura, maturazione, raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Peronospora: nella maggior parte degli appezzamenti si segnala la diffusa presenza di sintomi soprattutto a livello dell'apparato vegetativo; in previsione di precipitazioni, lunghe bagnature o irrigazioni intervenire con PRODOTTI RAMEICI, oppure con altri prodotti specifici tra cui METIRAM, PROPINEB, DITIANON, PROPAMOCARB, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN, IPROVALICARB, MANDIPROPAMIDE, DIMETOMORF, CYAZOFAMIDE, AMETOCTRADINA , o ZOAXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M, DIMETOMORF, CIMOXANIL.

Si ricorda che:

Propineb, Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- Zoosamide massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Cyazofamide massimo tre interventi all'anno
- Tra Azoxistrobin, Pyraclostrobin e Famoxadone al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno. Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno.
- Ametoctradina massimo tre interventi all'anno
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro

Batteriosi: si segnala la diffusa presenza di sintomi, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

Alternaria: si segnala la presenza di focolai, monitorare i campi.

Tuta assoluta: si rilevano modeste catture in assenza di danni in campo.

Nottua gialla: non si segnalano catture di rilievo; si osserva comunque la presenza di larve e fori. Solamente al superamento della soglia di due uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento è possibile intervenire con Bacillus thuringiensis, VIRUS HEAR VPV, AZADIRACTINA, CIFLUTRIN, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDAALOTRINA, ZETACIPERMETRINA, SPINOSAD, INDOXACARB, METAFLOMIZONE, EMAMECTINA, METOSSIFENOZIDE, CLORANTRANILIPROLE (quest'ultimo da impiegare a inizio deposizione uova).

Si ricorda che:

- Ciflutrin, Cipermetrina, Deltametrina, Lambdaalotrina, zetacipermetrina, indipendentemente dall'avversità sono ammessi 2 interventi all'anno con piretroidi.

-
- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno
 - Indoxacarb, massimo 4 interventi all'anno
 - Metaflumizone, massimo 2 interventi all'anno
 - Emamectina, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
 - Metossifenozide, massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
 - Clorrantraniliprole, massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Soia

Fase fenologica: ingrossamento baccelli

In questa fase non sono previsti interventi

Sorgo

Fase fenologica: maturazione cerosa – inizio maturazione fisiologica

In questa fase non sono previsti interventi.

Erba medica

Sfalci in atto

In questa fase non sono previsti interventi.



NOTA GENERALE : Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi", "Nc" e Xn.

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+" .

Ulteriori approfondimenti su norme e indicazioni generali si possono consultare sul sito: www.tecpuntobio.it

Materiale di propagazione

- **Culture orticole:** piantine e seme impiegato devono essere biologiche certificate. In caso contrario predisporre la richiesta di deroga 10 giorni prima della semina per le colture ortive.
- **Grandi colture:** il seme impiegato deve essere biologico certificato. In caso contrario predisporre la richiesta di deroga 30 giorni prima della semina per le grandi colture.

COLTURE ARBOREE

Vite

Fase fenologica: invaiatura - maturazione – raccolta cv. precoci

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA:

Peronospora: nella maggior parte dei campi i grappoli non sono più recettivi. Nei vigneti in allevamento, in previsione di precipitazioni, dovranno proseguire gli interventi di difesa antiperonosporica con prodotti rameici.

Botrite: in questa fase si osserva una situazione generalmente stabile con una ridotta progressione dei sintomi. Si consiglia di provvedere ad una corretta gestione della chioma al fine di favorire l'arieggiamento della fascia produttiva. Nelle situazioni maggiormente a rischio valutare la possibilità di intervenire utilizzando *AUREOBASIDIUM PULLULANS*, *BICARBONATO di K*.

Tignoletta: prosegue il volo con catture difformi ma nella maggior parte dei casi molto contenute; nell'ultima settimana è stata osservata una modesta deposizione di uova variabile a livello aziendale. Nelle aziende ove il volo e le popolazioni sono più consistenti verificata l'ovodeposizione e lo stadio di sviluppo delle uova, valutare la necessità di intervenire con *Bacillus thuringiensis* o Spinosad

Per informazioni più dettagliate relative al ciclo biologico consultare la specifica sezione: <http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Pero

Fase fenologica: maturazione, raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Maculatura: in previsione di precipitazioni o di bagnatura prolungata, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche contro colpo di fuoco.

Colpo di Fuoco Batterico: in campo si segnala la presenza fiori nonché di sintomi che andranno prontamente eliminati e distrutti mediante bruciatura. Il modello segnala un incremento dell'indice di rischio.

Carpocapsa: si rileva una ripresa delle catture. In funzione delle eventuali catture si consiglia di intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD.

Si ricorda che:

- Spinosad, massimo 3 interventi all'anno

Eulia e Pandemis: non si segnalano catture ed infestazioni
non si segnalano catture ed infestazioni.

Tingide: presenza di neanidi. Intervenire con piretro in miscela ad olio bianco o con lavaggi con sali di potassio.

Mosca della Frutta: mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In presenza delle prime punture sarà possibile l'impiego della tecnica "attract and kill" con DELTAMETRINA.

Melo

Fase fenologica: ingrossamento frutti, maturazione, raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Ticchiolatura: si segnala la presenza diffusa di sintomi pertanto in previsione di precipitazioni, intervenire preventivamente con SALI DI RAME attivi anche contro colpo di fuoco.

Oidio: in caso di infezioni intervenire con prodotti a base di zolfo

COLTURE ERBACEE

Barbabietola da zucchero

Fase fenologica: ingrossamento fittone – estirpi

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Cercospora: si segnalano alcuni casi con gravi e diffusi sintomi, In funzione dell'andamento stagionale e dell'eventuale presenza delle prime pustole intervenire con prodotti RAMEICI

Pomodoro

Fase fenologica: invaiatura - raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza

DIFESA

Peronospora: intervenire in previsione di precipitazioni con sali di rame.

Batteriosi: in previsione di precipitazioni intervenire con prodotti rameici attivi anche nei confronti di peronospora

Nottua gialla: si segnalano modeste catture di adulti. In presenza di uova o larve appezzamento è possibile intervenire con *Bacillus thuringiensis*, VIRUS HEAR VPV, SPINOSAD.

Mais

Fase fenologica: maturazione lattea-cerosa

Piralide: prosegue il monitoraggio con specifiche trappole, con catture in esaurimento e presenza variabile di fori.

Diabrotica: si segnala la presenza di adulti con catture in esaurimento; si osservano modesti danni in relazione ad allettamento e allegazione incompleta.

BOLLETTINO IRRIGAZIONI

- **Melone** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4
- **Cocomero** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4.2
- **Cipolla** Sospendere definitivamente le irrigazioni.
- **Patata** Sospendere definitivamente le irrigazioni.
- **Pomodoro** In caso di precipitazioni inferiori a 30 mm irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **Si ricorda di sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse.** ET: 4
- **Mais** Sospendere definitivamente le irrigazioni.
- **Soia** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4
- **Fagiolino** In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 4
- **Erba medica** sospendere temporaneamente le irrigazioni.
- **Prato stabile** sospendere temporaneamente le irrigazioni.

- **Arboree** - In assenza di precipitazioni superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	4.6	3.6	
ALBICOCCO	2.1	1.9	
SUSINO	3.7	3	
CILIEGIO	2.4	1.1	
PESCO	3.7	3	
VITE	-	-	
ACTINIDIA	5	4	

I Consumi medi giornalieri delle colture (ET) si intendono sempre espressi in mm/giorno.

Nei vigneti sospendere definitivamente le irrigazioni.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 30 mm su susino con interfilare lavorato determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (30/3)

Livello PO al punto di prelievo Boretto

Data	Livello	Note
18.08.2014	mslm 20.59	

Gli incontri in elenco, se non diversamente specificato, si terranno presso l'ASSESSORATO AGRICOLTURA – Sala 1, via F. Gualerzi, 38 – 42124 Mancasale, Reggio Emilia



- **Redazione e diffusione a cura di Luca Casoli**

- **In collaborazione con:**

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio Agrario dell'Emilia
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado per il Canale Emiliano Romagnolo
- Fruit Modena Group
- Agri Uno - gruppo Progeo
- AINPO
- Al Molejn – gruppo Progeo
- Liberi professionisti

"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"